

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

VERTENZE E TERRITORIO

PUNTARE ALL'UNIONE E COESIONE PER I GIORNI CHE VERRANNO

FUTURO PER L'INDUSTRIA

Le vertenze del territorio, partendo da quella della grande fabbrica, passando per quella della Leonardo SPA, finendo per le ditte dell'appalto e dell'indotto, fanno da intreccio in un panorama in cui l'incertezza e la paura rischiano di prevalere prepotentemente.

Non sono giorni facili per i lavoratori e non lo sono per le intere comunità, letteralmente stordite dall'avvento di questa terribile pandemia, inaspettata ed improvvisa, per molti di noi questa parole era nota solo dai racconti del passato, dai libri o dalle immagini di film e documentari storici.

In questo pericoloso mix, è bastato pochissimo tempo per allargare pericolosamente la forbice del divario sociale. Dobbiamo scongiurare con ogni mezzo che si arri pericolosamente il potere di acquisto delle famiglie a valle del quale inevitabilmente barcollano interi sistemi produttivi ed economici.

Segue a pagina 2 →

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZE E TERRITORIO Serviranno Unione e Coesione	Pag.1
COORDINAMENTO NAZIONALE UNTARIO	Pag.3 Pag.4 Pag.5
LEONARDO SPA Richiesta tavolo istituzionale	Pag.6
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Indetto presidio lavoratori Ritardi nuovo bonus fiscale	Pag.7 Pag.8
ARCELOR MITTAL Modalita' sciopero 25 novembre	Pag 9
REDDITO DI EMERGENZA Le nuove regole introdotte	Pag.10
SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA Premio nascita parti gemellari	Pag.11
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM Decreto Ristori soprese per le aziende	Pag.12
PATRONATO ITAL UIL Vicini ma con qualche regola in più	Pag.13

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

Da pagina 2

Inoltre, non si può fare a meno di citare le numerose vertenze aperte al ministero dello Sviluppo economico, a partire dall'ex Ilva per passare alla Whirlpool di Napoli, solo per citarne alcune.

Un momento delicatissimo anche per quanto attiene il futuro della Leonardo Spa, allo stabilimento di Piombino, ad Acciai Speciali Terni e alla fusione Fca-Psa; in quest'ultimo caso, la conclusione di questo processo può avere impatti importanti sugli stabilimenti italiani e tutto l'indotto, perché dobbiamo essere consapevoli del fatto che le fusioni possano essere pericolose se non governate bene. Basti pensare a quella Indesit-Whirlpool. Tutte le vertenze vanno valutate e discusse per garantire la continuità lavorativa.

A noi il dovere di dare il massimo sotto ogni aspetto, di puntare all'unione e alla coesione per i giorni che verranno e che saranno inevitabilmente specchio di scelte e azioni, all'interno delle quali mettere fermamente in evidenza l'aspetto fortemente valoriale del lavoro, quello sano, quale mezzo per ricostruire, perché di questo si tratta.

Aspetto questo, che mai come ora deve essere capace di intercettare ed ascoltare, oltre all'emergenza sanitaria, quella del mondo del lavoro attraverso la definitiva risoluzione delle annose vertenze, con strumenti validi e di impatto, necessari a ridare forza alle mani ed alle menti dei lavoratori che sapientemente sapranno ricostruire e rimodellare quanto necessario al bene comune. Solo dal lavoro e dalle scelte sapienti si potrà tendere ad irrobustire le relazioni familiari, sociali e la stabilizzazione dello shock economico.

Non l'assistenzialismo protratto, ma il lavoro, per condividere emozioni, passioni, desideri e volontà di riscatto. Partendo da Taranto, quella che ci aspetta e l'occasione, forse irripetibile, di lasciare un'impronta positiva alle future generazioni e a questa nostra Terra.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

COORDINAMENTO NAZIONALE FIM - FIOM - UILM GOVERNO E AZIENDA DECIDANO SUL FUTURO DEL GRUPPO



SEGRETERIE NAZIONALI
Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COORDINAMENTO NAZIONALE FIM FIOM UILM

ARCELOR MITTAL ITALIA EX ILVA

- GOVERNO E AZIENDA DECIDANO SUL FUTURO DEL GRUPPO

Si è riunito oggi 18/11/2020 - in videoconferenza - il Coordinamento Nazionale di Fim Fiom Uilm del Gruppo Arcelor Mittal Italia ex Ilva alla presenza dei Segretari Generali di Fim Fiom Uilm.

La gestione degli impianti di Arcelor Mittal a partire dalla firma dell'accordo del 6 Settembre 2018 è andata via via peggiorando fino a diventare insostenibile.

Il coordinamento denuncia:

- l'improcrastinabile necessità di un serio piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di tutti i siti per esigere la garanzia della sicurezza dei lavoratori e la messa a norma degli impianti e l'efficienza degli stessi;
- il ripristino immediato di corrette relazioni industriali oramai inesistenti e che spesso vedono atteggiamenti vessatori nei confronti dei lavoratori;
- la necessità di un utilizzo appropriato degli ammortizzatori sociali;

Fim Fiom e Uilm chiedono, all'azienda e al Governo, alla luce dell'annunciato ingresso dello Stato tramite Invitalia nel capitale sociale di AM InvestCo

- la presentazione del piano ambientale, sui tempi di realizzazione delle opere di messa a norma degli impianti, certezza e sorveglianza degli investimenti programmati;
- la presentazione del piano industriale, stabilendo in maniera definitiva quale sarà il destino del gruppo, quale il modello produttivo, tempi certi sul rilancio degli impianti fermi da anni.
- la definizione di un percorso certo di reintegro in AMI dei lavoratori in Amministrazione Straordinaria, loro eventuale impiego, per il tempo di permanenza in A.S., nelle opere di bonifica e garanzie stabili, da subito, sul loro futuro.
- Chiarezza sulla gestione del mondo degli appalti. La Cabina di Regia ha dato risposte parziali ad alcune imprese, per le restanti, non c'è stato altro che il versamento di acconti ed il governo deve essere garante della tenuta sociale anche attraverso il corretto utilizzo delle imprese d'appalto e dei rispettivi CCNL applicati, dando priorità all'impiego di lavoratori dei vari territori interessati del gruppo.
- Un utilizzo delle risorse (1 miliardo/€ del piano Taranto) che possa dare ulteriori risposte concrete e durature a livello occupazionale derivate anche

Pubblichiamo integralmente il comunicato sindacale a valle della riunione del coordinamento nazionale di FIM - FIOM - UILM. Si è riunito oggi 18/11/2020 - in videoconferenza - il Coordinamento Nazionale di Fim Fiom Uilm del Gruppo Arcelor Mittal Italia ex Ilva alla presenza dei Segretari Generali di Fim Fiom Uilm.

La gestione degli impianti di Arcelor Mittal a partire dalla firma dell'accordo del 6 Settembre 2018 è andata via via peggiorando fino a diventare insostenibile.

Il coordinamento denuncia:

⇒ 'improcrastinabile necessità di un serio piano di manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di tutti i siti per esigere la garanzia della si-

curezza dei lavoratori e la messa a norma degli impianti e l'efficienza degli stessi;

⇒ il ripristino immediato di corrette relazioni industriali oramai inesistenti e che spesso vedono atteggiamenti vessatori nei confronti dei lavoratori;

⇒ la necessità di un utilizzo appropriato degli ammortizzatori sociali;

Fim Fiom e Uilm chiedono, all'azienda e al Governo, alla luce dell'annunciato ingresso dello Stato tramite Invitalia nel capitale sociale di AM InvestCo.

⇒ la presentazione del piano ambientale, sui tempi di realizzazione delle opere di messa a norma degli impianti, certezza e sorveglianza degli investimenti programmati;

Segue a pagina 3 →



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

Da pagina 2

Fim Fiom e Uilm chiedono, all'azienda e al Governo, alla luce dell'annunciato ingresso dello Stato tramite Invitalia nel capitale sociale di AM InvestCo

⇒ la presentazione del piano ambientale, sui tempi di realizzazione delle opere di messa a norma degli impianti, certezza e sorveglianza degli investimenti programmati;

la presentazione del piano industriale, stabilendo in maniera definitiva quale sarà il destino del gruppo, quale il modello produttivo, tempi certi sul rilancio degli impianti fermi da anni.

⇒ la definizione di un percorso certo di reintegro in AMI dei lavoratori in Amministrazione Straordinaria, loro eventuale impiego, per il tempo di permanenza in A.S., nelle opere di bonifica e garanzie stabili, da subito, sul loro futuro.

⇒ Chiarezza sulla gestione del mondo degli appalti. La Cabina di Regia ha dato risposte parziali ad alcune imprese, per le restanti, non c'è stato altro che il versamento di acconti ed il governo deve essere garante della tenuta sociale anche attraverso il corretto utilizzo delle imprese d'appalto e dei rispettivi CCNL applicati, dando priorità all'impiego di lavoratori dei vari territori interessati del gruppo.

⇒ Un utilizzo delle risorse (1 miliardo/€ del piano Taranto) che possa dare ulteriori risposte concrete e durature a livello occupazionale derivate anche dal "piano Taranto", promosso dal Governo, che potrebbe fornire nuove garanzie occupazionali.

⇒ Rivisitazione degli attuali ammortizzatori Sociali. E' necessario rifinanziare la Cassa Integrazione che coinvolge i lavoratori di Ilva in AS e garantire uno strumento di miglior sostegno per coloro che attualmente sono posti in cassa integrazione da Arcelor Mittal perché sia garantita equità nei trattamenti.

Segue a pagina 4 →

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

Da pagina 4

Le continue dichiarazioni di politica, istituzioni e partiti territoriali, in particolare di quelli Pugliesi sul superamento dell'area a caldo, sono discordanti da quelle del Governo, e va quindi chiarito in maniera definitiva la necessità, per uno stabilimento come quello di Taranto, del mantenimento dell'area a caldo resa ecocompatibile con l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili. Il governo chiarisca con dichiarazioni univoche ed esca fuori dall'ambiguità sul futuro del più grande gruppo siderurgico italiano.

Alla luce di quanto emerso anche nell'incontro dello scorso 13 Novembre 2020 con il Ministro Patuanelli, Gaultieri e Catalfo chiediamo che venga subito convocato un nuovo incontro, come già anticipato dagli stessi ministri e quanto prima si apra un confronto "vero e serio" con i sindacati per una discussione complessiva sul futuro dell'ex ILVA confermando la strategicità del gruppo ArcelorMittal e del settore siderurgico nel Paese ma garantendo un percorso di produzione ecosostenibile e di salvaguardia di tutta l'occupazione.

Fim Fiom Uilm, proclamano per mercoledì 25 novembre a sostegno delle proposte e delle priorità rivendicative delineate, una giornata di mobilitazione nazionale di gruppo AMI, con sciopero di 2 ore, presidi, iniziative e collegamenti dagli stabilimenti con conferenza stampa in rete dei Segretari Generali.

Fim Fiom Uilm immediatamente avviano richiesta di audizione urgente alle Commissioni Parlamentari competenti di Camera e Senato e richiesta di incontro alle Segreterie Nazionali dei Partiti.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

LEONARDO SPA

RICHIESTA UNITARIA DI INCONTRO ISTITUZIONALE URGENTE



099 4533943
Fax 099 4533101
fim.tarantobrindisi@cisl.it



099 4593574
Fax 099 4532847
fiom.taranto@puglia.cgil.it



099 4593400
Fax 099 9641710
uilm-ta@libero.it

Piazza Bettolo 1/c – 74123 Taranto

Ufficio: Segreteria Generale

Taranto, 19.11.2020

Prot.: 178UffSeg/mc20

ALLA CORTESE ATTENZIONE

PRESIDENTE REGIONE PUGLIA
MICHELE EMILIANO

PRESIDENTE TASK FORCE REGIONE PUGLIA
LEO CAROLI

OGGETTO: STABILIMENTO "LEONARDO" GROTTAGLIE.
RICHIESTA INCONTRO URGENTE.

In riferimento all'oggetto, le scriventi OO.SS. Vi chiedono di programmare quanto prima un incontro al fine di affrontare in maniera congiunta le prospettive future del sito di Grottagliese sia dal punto di vista industriale che occupazionale.

Tale richiesta si rende necessaria in considerazione dell'assenza di indicazioni da parte dei vertici aziendali nell'affrontare il "vuoto lavoro strutturale" venutosi a creare, amplificato e aggravato dalla pandemia da Covid19 che ha duramente colpito il trasporto aereo civile ed in particolare la divisione aerostutture.

Sicuri in un pronto riscontro porgiamo distinti saluti.

I SEGRETARI GENERALI
FIM/CISL – FIOM/CGIL – UILM/UIL
M.TAMBURRANO – G.ROMANO – A.TALO'

[Firma] *[Firma]* *[Firma]*

Pubblichiamo integralmente la nota unitaria Territoriale attraverso la quale rivendichiamo l'imprescindibile coinvolgimento di un tavolo istituzionale per le ragioni strettamente legate al perdurare dell'assenza di indicazioni da parte dei vertici aziendali a fronte del pericolo "vuoto lavoro strutturale".

"In riferimento all'oggetto, le scriventi OO.55. Vi chiedono di programmare quanto prima un incontro al fine di affrontare in maniera congiunta le prospettive future del sito di Grottagliese sia dal punto di vista industria le che occupazionale."

Tale richiesta si rende necessaria In considerazione dell'assenza di indicazioni da parte dei vertici aziendali nell'affrontare il "vuoto lavoro strutturale" venutosi a creare, amplificato e aggravato dalla pandemia da Covid19 che ha duramente colpito il trasporto aereo civile ed in particolare la divisione aerostutture."

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

GIORNATA DI LOTTA: PRESIDIO DEI LAVORATORI DI ILVA E DI AMI



Durante la riunione del coordinamento nazionale di **FIM - FIOM - UILM** di Mercoledì 18 novembre, non è mancata la discussione interna alle Organizzazioni sindacali riferita al bacino di lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria. La UILM durante i lavori si è distinta nel porre al centro della discussione il futuro di questo folto gruppo di lavoratori alla luce dell'annunciato ingresso dello Stato tramite Invitalia nel capitale sociale di AM InvestCo.

Assieme alla necessità di un piano immediato di rilancio e messa in sicurezza dello stabilimento, abbiamo fermamente rivolto al Governo ed all'azienda la richiesta per la definizione di un percorso certo di reintegro in AMI dei lavoratori in Amministrazione Straordinaria e, loro eventuale impiego, per il tempo di permanenza in A.S., nelle opere di bonifica e garanzie stabili, da subito, sul loro futuro.

A tal riguardo si ritiene fondamentale il supporto e la presenza dei lavoratori di Ilva in Amministrazione straordinaria nella giornata di sciopero e mobilitazione del gruppo ArcelorMittal, programmata per giorno 25 novembre prossimo ove, in concomitanza della protesta si terrà il presidio dei lavoratori che sarà concomitante con la conferenza stampa che i segretari generali di **FIM - FIOM - UILM** terranno in video-collegamento con le sedi nazionali.

E' giunto il momento di allontanare definitivamente le sterili logiche appartenenti al passato di divisioni tra lavoratori; nessuno deve sentirsi garantito rispetto ad altri e tutti abbiamo il dovere di lottare ed opporci affinché le parole di questi anni si traducano rapidamente in fatti.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

DISGUIDO MOMENTANEO NUOVO BONUS FISCALE INPS RASSICURA, MA NESSUNA GIUSTIFICA

Siamo in presenza, purtroppo, di un ulteriore disguido da parte di INPS sull'accredito entro i tempi previsti del bonus fiscale per i lavoratori in cassa integrazione con pagamento diretto da parte dell'ente previdenziale.

La UILM da diversi giorni ha immediatamente coinvolto, per il tramite della direzione di Taranto, l'INPS nazionale, che ricordiamo essere la sola titolata a disporre l'accredito diretto del beneficio in favore degli interessati, senza che la disposizione passi dalla sede provinciale.

La direzione nazionale a sua volta ha fatto sapere che, per effetto di un disallineamento del sistema informatizzato a fronte di ragioni dovute alla continua manutenzione ed innovazione della piattaforma.

Non diamo nessuna giustificazione ad INPS ed abbiamo fatto notevoli pressioni in questi giorni, particolarmente nella giornata odierna, tanto che INPS ci ha informati che stanno proseguendo spediti i lavori per assicurare il pagamento in favore di questa platea di lavoratori nel più stretto giro di tempo possibile.

Continueremo a partire dalla giornata di domani a mantenere alta la pressione sull'ente per una rapida definizione del pagamento ed aggiorneremo tempestivamente i lavoratori.

Ricordiamo infine che il beneficio fiscale (D.L 5 febbraio 2020) di cui sopra sostituisce di fatto il vecchio "bonus Renzi" (D.L 66/2014) introdotto con la manovra fiscale del 2015. Il nuovo bonus fiscale di 600 euro per il 2020, è andato a regime a partire dal 1 luglio 2020 e lo stesso aumenta sino a € 1.200 per l'anno 2021.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

ARCELOR MITTAL

MODALITA' DI SCIOPERO PER MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE



☎ 099 4533943
Fax 099 4533101
fim.tarantobrindisi@cisl.it



☎ 099 4593574
Fax 099 4532847
fiom.taranto@puglia.cgil.it



☎ 099 4593400
Fax 099 9641710
uilm-ta@libero.it

Piazza Bettolo 1/c – 74123 Taranto

Spett/le Arcelormittal
Taranto

Spett/le Confindustria
Taranto

In occasione dello sciopero di Gruppo ArcelorMittal indetto da FIM FIOM UILM Nazionale, a seguito della riunione di coordinamento tenutasi nei giorni scorsi, le scriventi OO.SS. dichiarano per **Mercoledì 25 Novembre 2020** lo sciopero di 2 ore, in tutte le aziende ArcelorMittal, così articolato:

ULTIME DUE ORE DI OGNI TURNO

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE TERRITORIALI
FIM/CISL - FIOM/CGIL - UILM/UIL

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

REDDITO DI EMERGENZA

ECCO LE NUOVE MISURE INTRODOTTE



Il REM è riconosciuto ai nuclei familiari in possesso dei requisiti socio-economici previsti dalla legge (articolo 82, commi 2, 3 e 6, decreto-legge 34/2020). Come per il Reddito di Cittadinanza, il beneficiario della prestazione non è quindi il singolo richiedente ma l'intero nucleo familiare.

L'INPS, con il [messaggio n. 4247 del 12 novembre 2020](#), illustra la disciplina introdotta dal articolo 14 del [decreto-legge n. 137/2020](#), relativamente alle **ulteriori due mensilità del Reddito di Emergenza** per i mesi di novembre 2020 e dicembre 2020.

I nuclei familiari che non hanno presentato la domanda di Reddito di Emergenza, o ai quali il beneficio non è stato riconosciuto, possono presentare domanda per beneficiare delle mensilità di Rem [decreto-legge n. 137/2020](#) per i mesi di novembre 2020 e dicembre 2020 (articolo 14, comma 2, del [decreto-legge n. 137/2020](#)).

Il beneficio può essere richiesto all'Inps, esclusivamente *on line*, a partire dal **10 novembre 2020** ed entro il termine perentorio del **30 novembre 2020**, attraverso i consueti canali telematici:

- ⇒ Il sito internet dell'Inps (www.inps.it), autenticandosi con PIN (si ricorda che dal 1° ottobre l'Istituto non rilascia più PIN), SPID, Carta Nazionale dei Servizi e Carta di Identità Elettronica;
- ⇒ Gli Istituti di patronato di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152;
- ⇒ I Centri di assistenza fiscale di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

La domanda è presentata da uno dei componenti del nucleo familiare, individuato come il richiedente il beneficio, in nome e per conto di tutto il nucleo familiare.

È, pertanto, necessario che alla data di presentazione della domanda sia stata presentata una DSU, ordinaria o per ISEE corrente. Si ricorda che non è valida, ai fini della richiesta del presente beneficio, l'attestazione ISEE riferita al nucleo ristretto.

Leggasi anche le circolari n. [69 del 3 giugno 2020](#) e n. [102 dell'11 settembre 2020](#), relativamente al monitoraggio, al calcolo e alla concessione del beneficio.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

PREMIO NASCITA IN CASO DI PARTI GEMELLARI: I CHIARIMENTI

Assegno di natalità
Bonus Bebè



BONUS NEO MAMME

Bonus bebè Premio 800,00 € Mamma disoccupata



Il premio alla nascita o “bonus mamma domani” è un contributo economico di 800 euro erogato dall’INPS, a domanda della madre, per la nascita, l’adozione o l’affidamento di un minore. Spetta per ciascun figlio, anche in caso di parto gemellare. L’INPS, con il messaggio n. 4252 del 13 novembre scorso, torna a parlare del bonus fornendo chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda in caso di gravidanze plurime e di affidamento o adozioni plurime.

Nel caso di gravidanza gemellare, il bonus di 800 euro è riconosciuto dall’INPS per ciascun figlio e la domanda può essere presentata alternativamente: al compimento del settimo mese di gravidanza (ovvero dall’inizio dell’8° mese di gravidanza) oppure a parto avvenuto (anche se antecedente all’inizio dell’ottavo mese di gravidanza).

Se la domanda viene presentata durante la gravidanza, l’INPS liquiderà in un primo momento una sola quota di 800 euro. Per ottenere il pagamento delle quote restanti, la richiedente dovrà presentare una seconda istanza a parto avvenuto, indicando il codice fiscale di tutti i gemelli. Invece, se l’istanza viene presentata a seguito del parto basterà presentare un’unica domanda per beneficiare del bonus.

Il premio viene riconosciuto anche quando, maturato il requisito del settimo mese di gestazione, si verifichi un’interruzione della gravidanza.

Il Patronato ITAL fornisce informazioni e assistenza per presentare le domande all’INPS.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

IL DECRETO “RISTORI BIS” RISERVA UNA SORPRESA PER LE AZIENDE



Il decreto Ristori proroga fino al prossimo 31 gennaio il divieto dei licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.

In caso di sua inosservanza, gli ispettori del lavoro possono emettere una disposizione, concedendo al datore di lavoro un termine per revocare il licenziamento.

L'inottemperanza alla disposizione espone l'azienda all'applicazione di una sanzione compresa tra 500 e 3.000 euro, non diffidabile.

Datore di lavoro e lavoratore possono comunque raggiungere un accordo finalizzato all'accettazione del provvedimento di licenziamento.

Il decreto Ristori bis



Il Venerdì ^{TUOVO} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLV – 20 novembre 2020

PATRONATO ITAL UIL

SIAMO AL TUO SERVIZIO! VICINI MA CON QUALCHE REGOLA IN PIU'



Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.



Le nostre sedi rispettano scrupolosamente le normative per il contenimento dei contagi. Per questo riceviamo **esclusivamente su appuntamento**. Sarà dunque necessario inviare una mail ai nostri uffici per una preventiva indagine funzionale all'eventuale diretta presenza in sede.

Contattaci direttamente da qui (fai click sul link):

tarantotre@italuil.it

Le nostra sede in P.zza Bettolo **riceve su appuntamento** i seguenti giorni e orari:

Lunedì ore 16:00 - 18:30

Mercoledì ore 9:00 - 13:00

Giovedì ore 9:30 - 13:30

Venerdì ore 16:00 - 18:30

Operatore: **Gianfranco Violino**

Operatore: **Gianfranco Violino**

Operatrice: **Antonella Talò**

Operatore: **Gianfranco Violino**



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org